

Cardinale, Argusto e Gagliato contro il Parco Eolico Sovale: “Così distruggete il territorio”

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Parco Eolico Sovale, cresce la protesta dei sindaci di Cardinale, Argusto e Gagliato: “Progetto inaccettabile, impatta su **ambiente** e **salute**”

Un **impianto eolico** da 24 MW minaccia l'equilibrio paesaggistico e naturalistico del territorio calabrese. I primi cittadini alzano la voce e chiedono lo stop immediato.

CARDINALE (CZ) – È scontro aperto tra i comuni di **Cardinale, Argusto e Gagliato** e il progetto per la realizzazione del nuovo **Parco Eolico Sovale**, un impianto da 24 megawatt previsto su aree intercomunali del basso catanzarese. I sindaci dei tre paesi si sono formalmente opposti al progetto, sollevando preoccupazioni di natura **ambientale, sanitaria e paesaggistica**, e inviando le proprie osservazioni alla **Regione Calabria** e al **Ministero dell'Ambiente** e della **Sicurezza Energetica**.

Il progetto, secondo quanto riportato nei documenti ufficiali, prevede l'installazione di numerosi **aerogeneratori** di grandi dimensioni in una zona collinare e a forte vocazione naturale e agricola. Tuttavia, secondo gli amministratori locali, il piano di sviluppo non risponde ai criteri di **sostenibilità** previsti dalla normativa regionale e nazionale.

I sindaci uniti: “Progetto calato dall'alto, senza benefici per il territorio”

A guidare la protesta sono i sindaci **Danilo Staglianò** (Cardinale), **Valter Matozzo** (Argusto) e

Salvatore Sinopoli(Gagliato). I tre primi cittadini hanno dichiarato la loro ferma contrarietà al progetto e hanno deciso di seguire un percorso congiunto, al fine di opporsi non solo a questo specifico impianto, ma a una possibile proliferazione indiscriminata di impianti **eolici** nella zona.

“L'impianto proposto impatta in maniera considerevole e significativa sulle componenti **ambientali, paesaggistiche, vegetazionali** e, quindi, anche **avifaunistiche** dei nostri territori”, ha dichiarato il sindaco Staglianò.

La posizione condivisa dei tre comuni si fonda su dati tecnici, studi di impatto ambientale e valutazioni **paesaggistiche** che, secondo i sindaci, non rispettano i requisiti minimi richiesti per impianti eolici in Calabria.

Impatto ambientale, acustico e paesaggistico: i punti critici del **progetto Sovale**

Numerose le criticità evidenziate nel dossier inviato agli enti competenti:

- Rotori e pale non conformi agli standard per la riduzione del **rumore**, con rischi per la **salute pubblica**; Distanze insufficienti tra gli aerogeneratori e dai centri abitati; Assenza di benefici diretti per le comunità locali in termini di energia o occupazione; Interferenze con le radiotrasmissioni, non compensate da adeguati sistemi di mitigazione; Nessun sistema di condotti unici per il collegamento alla rete elettrica, con impatti su suolo e vegetazione; Danni irreversibili al **paesaggio collinare**, con conseguente perdita di attrattività per il turismo e l'agricoltura locale.

I sindaci hanno sottolineato anche il rischio di **desertificazione demografica**, qualora la qualità della vita venisse compromessa da rumori, impatti visivi e distorsioni nel tessuto ambientale locale.

Verso un **modello di sviluppo sostenibile**: “Sì alle **rinnovabili**, ma non così”

Le amministrazioni comunali chiariscono di non essere contrarie alle **energie rinnovabili**, ma pretendono pianificazione seria e partecipata, che metta al centro il benessere delle comunità.

“Siamo favorevoli a un **modello energetico sostenibile**, ma non possiamo accettare interventi impattanti calati dall'alto, che ignorano la vocazione naturale e sociale dei nostri territori”, dichiarano i sindaci in una nota congiunta.

Difendere il **paesaggio calabrese**: un dovere per il futuro

La protesta non è solo amministrativa, ma anche culturale. Gli enti locali rivendicano il diritto di proteggere il **patrimonio ambientale** storico che caratterizza l'area del basso catanzarese. Paesi come Cardinale, Argusto e Gagliato conservano un'identità legata al **paesaggio**, alla tradizione **agricola** e a una dimensione umana che rischia di scomparire sotto la spinta di modelli di sviluppo industriale non condivisi.

La battaglia contro il **Parco Eolico Sovale** potrebbe diventare un precedente importante per la Calabria, aprendo un dibattito più ampio sul rapporto tra **transizione ecologica**, partecipazione democratica e tutela del territorio.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! [Clicca qui per unirti](#)